

San Salvario

Nasce il comitato che difende corso Marconi

FRANCESCO MORGANDO

Un comitato spontaneo per difendere corso Marconi. Associazioni del territorio, residenti e commercianti di via si sono riuniti giovedì per organizzare il dissenso contro il parcheggio sotterraneo pertinenziale, che il Comune vuole costruire tra corso Massimo D'Azeglio e via Ormea.

Un nome per il gruppo non è ancora stato deciso, ma la linea da seguire è chiara a tutti: continuare a dare battaglia e impedire due anni di ruspe, e la perdita dell'alberata storica. La via maestra della contesta-

zione, per ora, rimane la raccolta firme. Alla petizione hanno aderito oltre seicento persone, più del doppio rispetto a quelle necessarie per ottenere il Diritto di Tribuna a Palazzo Civico. Le firme verranno consegnate lunedì, ma la raccolta continuerà, per raddoppiare i numeri e informare la cittadinanza, convocata giovedì prossimo per una nuova riunione all'Asai di via Sant'Anselmo.

«Tengo a sottolineare che siamo un comitato apartitico - spiega Giancarlo Portis, farmacista di corso Marconi e referente del comitato - in linea con quello nato per Piazza Gran Madre. Abbiamo trovato un buon

riscontro nel quartiere, e l'appoggio di soggetti diversi».

Con la delibera votata e l'uscita del bando nei giorni scorsi, l'iter è ormai avviato; ed è difficile che l'assessorato possa tornare indietro sui suoi passi. Il comitato, però, non si arrende: «Se sarà necessario organizzeremo dimostrazioni pubbliche, - continua Portis - stiamo anche valutando di intraprendere vie legali».

Al «no» dei cittadini, si aggiunge quello della Circoscrizione, intenzionata a tenere ferma la barra contro il parcheggio pertinenziale. Al prossimo Consiglio il consigliere Claudio Di Stefano (M5S) pre-

senterà un ordine del giorno per chiedere il ritiro del bando, ma l'opposizione al progetto è trasversale. «All'unanimità abbiamo già dato parere sfavorevole - commenta Mario Levi, presidente della Otto - e la nostra idea sul parcheggio non è cambiata. Sono pronto a un confronto per trasformare il parcheggio da pertinenziale a pubblico. Ma l'opera, così com'è, non ci va bene».

Se il Comune andasse avanti a tutti i costi, il coordinatore alla viabilità, Marco Addonizio, propone un comitato di cantiere: «Un squadra di residenti che verifichino l'andamento dei lavori, un modo per permettere ai cittadini di monitorare le opere».

Centro

Mezzo milione per i mercati rionali

Palazzo civico rifà il look a 21 mercati cittadini. La Città ha aperto una gara per la manutenzione straordinaria di vie e piazze che ospitano gli ambulanti in tutte e dieci le Circoscrizioni. Sono previsti interventi, per una base d'asta di oltre 550 mila euro, di risistemazione di tratti di plateatico, di asfalto dissestato e aiuole. I mercati interessati sono: Porta Palazzo, Crocetta, Palestro, San Secondo, Baltimora, Racconigi, Di Nanni, Benefica, Brunelleschi, Svizzera, Vittoria, Vallette, Cincinnato, Grosseto, Porpora, Taranto, Casale, Santa Giulia, Madama Cristina, Spezia, Pavese. L'apertura delle offerte è prevista per l'8 maggio, gli interventi dovranno concludersi entro un anno dall'assegnazione dei lavori.

[S. CAP.]

Borgo Vittoria

A Parco Dora spunta una nuova scultura

Un'installazione di oltre due metri di altezza in metallo e legno nel cuore di parco Dora, per rievocare il passato industriale dell'area e il suo recupero ambientale. Domani alle 15 alle ex-acciaierie Vitali s'inaugura "Frame number zero", scultura realizzata nell'ambito di River Eyes, concorso di comunicazione artistico-ambientale lanciato dalle associazioni ECoNtACT, Antropocosmos e Scholé futuro, col duplice obiettivo di valorizzare il patrimonio fluviale cittadino e la creatività giovanile. Domenica prossima sarà invece la volta del taglio del nastro per "In/cubo", sulla terrazza di viale Cagni al Valentino, dove troverà posto una struttura metallica contenente bottiglie, per sensibilizzare sul consumo di plastica.

[S. CAP.]

San Donato

Via al restyling delle isole pedonali

Stop al degrado delle isole pedonali di corso Regina Margherita, all'altezza delle vie Capellina e



Aquila. Ieri il Comitato Parco Dora ha presentato ai residenti il progetto, preparato da Contrada Torino, che prevede la riqualificazione attorno al vecchio sottopasso, chiuso da anni. Il progetto prevede di trasformare gli ex ascensori - oggi desolati e pieni di scritte - in totem pubblicitari da affidare a un privato tramite bando. In cambio, questi dovrà riqualificare tutt'attorno, con nuove sedute, fioriere, dissuasori, una mini area cani. Spesa massima prevista 20mila euro.

[F. ASS.]